



Si fa colazione e si continua lato mare; poi, dopo un altro tratto,



si entra nel borgo più antico.



Accesso. Da Genova sono poco più di 250 km in auto. L'uscita scelta è Brescia Centro e si prosegue sulle superstrade SS45bis e poi SS11, in direzione Verona. Nel secondo tratto alcuni distributori hanno prezzi vantaggiosi (1,799 invece che 1,849 a GE). Si esce allo svincolo di Lugana, dopo Sirmione, e si va verso la costa, posteggiando, in breve, nei pressi dell'hotel Fiordaliso (intorno alle 9 del mattino) dove si pernoverà. Servono 12 km a piedi A/R per raggiungere l'estremità nord della penisola.



Si tiene la destra e, lungo lago, si raggiunge il lido delle Bionde con la passeggiata delle Muse. Qui si rimonta a sinistra e in breve c'è la strada e dopo le Grotte di



Catullo (a pagamento - 7 € a pers.).





In realtà è un'area archeologica e non delle cavità naturali (un errore in fase di riscoperta, guardandole dall'acqua...). In più, gli edifici sono successivi al poeta che



comunque visse nell'area in una struttura precedente non più esistente.





Si visita pure la sottostante affollata spiaggia Giamaica (larga poco più di un lembo).



Si coglie l'occasione per un giro in barca (10 € a pers.) per scoprire dal mare ciò che si è visto da terra.



Sopra la vista sulle cosiddette Grotte di Catullo

Si rientra, ma i bus sono stracolmi e quindi si persevera a piedi.



La sera si mangia dal "Civico 48". Il posto offre di più rispetto a quello che l'occhio fa subito vedere. Lasagne all'antica e pinsa super. Essendo arrivati alle 19.30, c'è un piacevole sconto (15% con carta, forse 20% in contanti).

L'hotel Fiordaliso non rispecchia le sue stelle e dovrebbe averne una in aggiunta. Ad esempio, c'è l'aria condizionata, ma ci sono pure le ecologiche pale, quando le temperature non sono altissime. Posizione ottima, colazione perfetta e tutto è in ordine.